

inform **Abano** & Montegrotto

71

Periodico indipendente delle Terme Euganee



SBARCA L'ALTA MODA AD ABANO TERME

VOLTA & GABBANA



VOLTA & GABBANA

Il caso don Sante

Le spese della locale casta

Patatara's Football Club

V&G
FASHION STYLE

Sulla pelle dei cittadini

INVESTIMENTI RISCHIOSI A SPESE DEI CITTADINI DELLA GIUNTA PONCHIO-COSENTINO

*Riferisce in una nota Alfonso Carrieri, attuale
Presidente del Consiglio di Abano Terme:*

“Ciò che però colpisce di più è l’aver verificato che Abano, per questione di alfabeto, appare all’apice dell’elenco pubblicizzato dalla trasmissione televisiva “Report” dei comuni in possesso di titoli strutturati considerati a rischio dalle indagini di Bankitalia e Tesoro.”

*“Abano
il primo
della lista”*

2001 avente per oggetto “Gestione del rischio di tasso dell’indebitamento (mutui in ammortamento ad interesse fisso)”, dava mandato al Dirigente del 2° Settore Servizi Finanziari di imbarcarsi in questa rischiosa avventura dagli esiti incerti. L’operazione si consolidò con una lettera del 7 novembre 2001 con la quale il Dirigente responsabile dava mandato a

I GRANDI CLIENTI DI UNICREDIT

Gabriele Albertini

A fine 2003 la ragioneria di Palazzo Marino aveva acceso con UniCredit tre contratti per un valore nozionale complessivo superiore a 902 milioni di euro e un mark to market positivo per la banca per oltre 86 milioni di euro

Sergio Chiamparino

Era di 309 milioni di euro il nozionale dei sei contratti derivati che a fine 2003 legavano il Comune di Torino con UniCredit, per un mark to market a favore della banca di 14,75 milioni

Francesco Storace

Alla fine del 2003 il bilancio del Lazio presentava sei contratti derivati con UniCredit per un valore nozionale complessivo di quasi 357 milioni di euro e un saldo del mark to market a favore della banca per 4,92 milioni

Comune di Abano

Come riporta il Sole 24 del 27 ottobre 2007 il saldo del mark to market (al novembre 2003) a favore della banca nel caso di Abano è di euro 13.333. Sarebbe interessante sapere a quanto ammonta il mark to market a favore della banca, alla data odierna.

Redazione informAbano

TRENTINO-ALTO ADIGE Passo Mendola

VENDO CHALET

completamente ristrutturato, stanza, soggiorno, angolo cottura, servizi, ampio sottotetto, terrazzo, cantina e mq. 1000 di bosco circostante.

Posizione amena circondata dalla foresta della Mendola. Servito di acqua, elettricità e strada forestale. Euro 180.000,00
info: cell. 347 2415743



Sommario

6	Il bastone e la carota di Bruno Fabbri
7	Spazio Comitati
8	«Lettere dei cittadini»
9	«El Massarioto»
10	«VOLTA & GABBANA»
12	Il caso don Sante
18	«Energia Pulita»
19	«Sulla Pelle dei Cittadini» Investimenti rischiosi a spese dei cittadini della giunta Ponchio-Cosentino
21	Mutuo casa come risparmiare di Aldo Francisci
22	Volontariato
23	«Sport» Patataras football club di Fabio Brasiliani
24	«Testimonianze» Laura Dondi dall’Orologio ringrazia...
25	«Cultura» Premio Lazzaro 2007 di Fabio Brasiliani
27	«Graffia la Notizia» di Aldo Francisci
28	«Farmacie di Turno»
	«Cucina padovana» a cura di Fabio Brasiliani
	«Proverbi veneti» a cura di Fabio Brasiliani
29	«Quattro zampe» a cura di Giannina Borger e Fabio Brasiliani



Le edizioni «Mulino Don Chisciotte»
sono in vendita ad Abano in isola pedonale
presso il **CHIOSCO-LIBRERIA**
Via Pietro d’Abano - ang. via Jappelli
(di fronte Cassa di Risparmio)



L’editore Aldo Francisci ringrazia i lettori e particolarmente
i sempre + numerosi inserzionisti del giornale
che sostengono la libera informazione. Auguri di Buone Feste!

inform**Abano**



www.informabano.it e-mail: redazione@informabano.it

Periodico indipendente delle Terme Euganee

Anno XII - n. 71 dicembre-gennaio 2008

Editore Francisci Editori srl

Direttore Responsabile Bruno Fabbri

Direttore Editoriale Aldo Francisci

Hanno collaborato a questo numero

Augusto Alessandri - Gianina Borger - Luca Bortolotto - Vincenzo Candido
Bruno Fabbri - Aldo Francisci - Luigi Maria Francisci - Fabio Brasiliani
- Giorgio Grazzini

Servizi fotografici

Archivio Francisci Editori srl

Direzione, redazione, pubblicità e amministrazione

Francisci Editori srl - Casella Postale 111 - 35031 Abano Terme (PD)

Tel. e fax 049 810956 - cell. 329 2376936

Tutti i diritti riservati. Riproduzione anche parziale vietata senza il consenso scritto dell’Editore.
Iscritto al Registro Stampa del Tribunale di Padova al n.733 del 1/6/1982

Diffusione gratuita alle famiglie e alle attività economiche di Abano e Montegrotto



I LUNARI

sono in vendita in isola pedonale presso
il **CHIOSCO-LIBRERIA**
Via Pietro d’Abano - ang. via Jappelli
ad **ABANO TERME**

IL BASTONE E LA CAROTA

È stata consegnata la petizione firmata da oltre 20 società sportive del territorio indirizzata al sindaco ed all'Assessore competente (?) perché venga rivista la delibera n. 167 del 06/09/2007 nella quale si proponeva il rinnovo della convenzione con il centro di medicina dello sport di via I maggio 47 limitatamente al 31/12/2007. In tale delibera dopo un preambolo nel quale si... VALUTAVA POSITIVAMENTE L'ESPERIENZA SVOLTA IN BASE ALLA PRECEDENTE CONVENZIONE (che però era triennale) ... si deliberava di rinnovare la convenzione stessa inspiegabilmente solo fino al 31/12/2007. Venuto a conoscenza di questa assurdità il direttore del centro Dr. Bruno Fabbri aveva fatto osservare in una telefonata all'Assessore Gruppo che, poiché la stagione agonistica abitualmente va considerata da settembre a giugno non aveva alcun senso rinnovare una convenzione per



un periodo inferiore ad un anno sportivo, con il rischio di mettere in difficoltà le società del territorio. La risposta allora data fu che la Giunta si era presa una pausa di riflessione per valutare un potenziamento del servizio stesso. Il Dr. Fabbri allora non accettando i termini della convenzione l'ha rispedita al mittente con alcune considerazioni di merito. Nel frattempo le società sportive e i loro presidenti avevano avviato una petizione perché

il servizio non venisse interrotto almeno sino al giugno 2008. Il tutto è stato poi oggetto di una interrogazione in Consiglio comunale da parte delle forze di opposizione. In una successiva telefonata l'Assessore Gruppo, pur lamentandosi dell'eccessiva reazione negativa anche delle società alla delibera e del risalto dato al tema dalla nostra rivista, esprimeva il concetto che, non avendo la pausa di riflessione sortito alcun risultato

Non siete soddisfatte dei vostri capelli?
"CI SONO IO"

Severina

con la mia esperienza
saprò essere all'altezza "PER VOI"

PARRUCCHIERE PER SIGNORA SEVERINA • Via Jappelli, 5 • ABANO TERME • Tel 049 8668256

Spazio Comitati



si era propensi alla proroga richiesta. Non siamo in grado al momento di andare in stampa di poter dire una parola definitiva su come andrà a finire la questione, possiamo però fare alcune riflessioni. Ancora una volta ci troviamo di fronte ad un palese esempio di incapacità di cogliere le necessità del territorio. A parte che non si capisce perché a menare la danza sia l'assessore Gruppo che è ai Servizi sociali e non l'assessore allo sport Calvello (che abbia problemi di identità politica dovuti alla satira?) risulta chiaro ai più come tutto questo tergiversare e parlare di fantomatici potenziamenti del servizio nasconda in realtà una volontà politica ben precisa. Quella di una ritorsione nei confronti del Direttore del Centro di Medicina dello Sport che è "fatalità" anche direttore di questa rivista. Nessuno è mai venuto a parlare con Il Dr. Fabbri di alcun potenziamento, nessuno è mai venuto a vedere il lavoro che si fa, anche gratuitamente, per il territorio (vedi servizi per gli anziani, per le società sportive, per le scuole) Si sono contattati altri interlocutori per la medicina dello sport con la speranza di trovare alternative, da qui la proroga solo fino al 31/12 (il bastone) poi, visto che non è così semplice creare dal nulla qualcosa di nuovo si è orientati alla proroga (la carota). Eh nò signori miei bisogna parlare chiaro ed essere corretti. Nessuno nega alla amministrazione di fare scelte diverse da quelle in atto, ma spacciarle per riflessioni e proposte migliorative proprio no!. Tra l'altro si rischia, per citare una frase da un film di Jason Bourne, di "mettere i piedi in una pozzanghera di m.... senza avere le scarpe adatte"

Bruno Fabbri

PETIZIONE DELLE SOCIETA' SPORTIVE DI ABANO contro la chiusura del Centro di MEDICINA DELLO SPORT (è in corso la raccolta firme)

Società Sportiva	Indirizzo	Presidente	Firma
A.C. ABANO CALCIO	Via Moroni 1	Rizzato Gido	[Firma]
CENTRO EQUESTRE ABANO TERME	Via Appia Montebello 56	Perennini Claudio	[Firma]
CENTRO QIWAN KI DO VUONG HAU	Via G. Negri 12	Calore Enrico	[Firma]
G.S. CICLI BASSANI	Via Stella 35	Bassani Paolo	[Firma]
G.S. MONTEORTONE	Via Santuario 65	Tommasini Vittorio	[Firma]
G.S. AMATORIALE CITTA' DI ABANO T.	Via Romana 25	Pilon Cesare	[Firma]
PATRONATO PIO X	Via San Pio X 3	Fasson Antonio	[Firma]
TENNIS GARDEN	Via Pilon 52		[Firma]
THERMAL BASKET	Via V. da Feltr 1	Cavallini Paolo	[Firma]
THERMAL OLIMPIA PALLACANESTRO	Via P. d'Abano 18	Della Bona Roberto	[Firma]
THERMAL VOLLEY	Via V. da Feltr 1	Balasso Paolo	[Firma]
U.S. GIARRE	Via Giare 12	Blato Denis	[Firma]
SCI NORDIC TERME ABANO T.	Via Don Bosco 69/B	HERLINI PAOLO	[Firma]
ACRELLI BIKE	VIA MARZIA 103-105	ACRELLI MAURO	[Firma]

VENDO GARAGE
mq 45
ABANO TERME
P.zza del Sole e della Pace
info: cell. 329 7784171



Laboratorio Orofo Artigiano



"Elegance" è un laboratorio orafico artigiano per la produzione di fantastici gioielli con perle, pietre preziose e semipreziose. Al servizio dei propri clienti per la progettazione e disegno dei gioielli desiderati, la realizzazione interamente manuale degli oggetti, l'incastonatura delle pietre preziose, incisioni e infilatura collane e riparazioni di ogni



tipo su oggetti in oro e argento. Gratuitamente vengono offerti i servizi di pulitura dei gioielli, controllo incastonatura delle pietre, valutazioni e perizie, preventivi su lavori personalizzati

Abano Terme Via Martiri d'Ungheria, 45 Tel. e Fax 049 8601416

Lettere dei Cittadini

DILETTA SPAGLICCIA CASCO BIANCO DI ABANO

Gentile redazione,
vi segnaliamo che **DILETTA SPAGLICCIA**, 22 anni, residente a **ABANO TERME**, PADOVA, è in procinto di partire per il KENYA per un anno come volontaria in servizio civile all'interno del progetto "Caschi bianchi - corpo civile di pace" dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

I **Caschi Bianchi** sono giovani tra i 18 e i 28 anni impegnati da oltre 10 anni in missioni di promozione della pace, dei diritti umani, dello sviluppo e della cooperazione fra i popoli. Il progetto si fonda sull'eredità lasciata dagli obiettori di coscienza, nel percorso di

costituzione dei corpi civili di pace, basati sui principi della difesa popolare non-violenta, in situazioni di conflitto armato o di violenza strutturale e negazione dei diritti umani, ed è regolamentato dalla legge 64 del 2001, approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Quest'anno è previsto l'invio di 51 volontari in Tanzania, Zambia, Kenya, Cile, Bolivia, Brasile, Venezuela, Albania, Romania, Kosovo, Israele e Territori Palestinesi, Bangladesh, Russia.

Il casco bianco invia dall'estero reportage, articoli, interviste e diari, foto e video, pubblicate sul sito www.antennedipace.org e su riviste e quotidiani interessati. Siamo certi che un vostro interessamento a proposito potrebbe contribuire a



diffondere la nuova cultura di pace positiva, che non significa semplicemente assenza di conflitto, di cui i caschi bianchi sono portatori.

Recapito
Associazione Comunità Papa Giovanni
www.apg23.org
Servizio Obiezione e Pace - Laura Lanni
Tel. 0541 985750 - 349 4437584.
redazione@antennedipace.org

Scriveteci a:

InformAbano & Montegrotto

C.P. 111 - 35031 Abano Terme

Oppure redazione@informabano.it

La posta deve essere firmata, su vostra richiesta possiamo omettere i dati personali e apporre la dicitura "lettera firmata".

ECCEZIONALE PROMOZIONE NATALIZIA

dal 26 novembre 2007
al 5 gennaio 2008

SCONTI

dal 10% al 50%

su tutto l'assortimento in esposizione



Ampia scelta di argenteria e articoli da regalo a prezzi di grande convenienza.
Composizione di bomboniere artistiche

Via Previtali, 54 (vic. Gelateria Bijoux)
ABANO TERME
Tel. 049 8669478

Sportello del Consumatore **gratuito***

Il movimento «**conlagenteperlagente**» aiuta gratuitamente i cittadini

• **ALDO FRANCISCI** tel. 049 810956 cell. 329 2376936 • **GIORGIO GRAZZINI** tel. 049 8602542

AIUTO GRATUITO PER QUALSIASI PROBLEMA Bollette telefoniche impazzite, utenze Enel, Gas, vendite porta a porta, piccole e grandi truffe quotidiane, problemi di lavoro, indebitamento, usura, problemi con le banche (come ottenere mutui con minori interessi), prodotti difettosi, danni da vacanze rovinare, elettrosmog e altro. Per infortuni come fratture, lesioni ecc. a causa di marciapiedi sconnessi (che presentano buche, fessure ecc.) possono rivolgendosi allo "sportello del consumatore" per ottenere il risarcimento del danno subito.

internet: www.conlagenteperlagente.it e-mail: info@conlagenteperlagente.it



AUTO CARROZZERIA SAN LORENZO

di Salmaso F. & Canazza O.



AUTOFFICINA 2000

di Canazza Umberto e C.

PREVENTIVI COMPUTERIZZATI
Nuove tecnologie
Raddrizzamento su banco
Verniciatura a forno
con essiccazione ad arco
a raggi infrarossi



SISTEMA DI VERNICIATURA ALL'ACQUA

Tel. 049 811442
e-mail: carrozzeria.sanlorenzo@tin.it

ABANO TERME
Via San Lorenzo, 12

Meccanico ed Elettrauto • Autodiagnosi multimarche
manutenzione climatizzatori Revisioni auto



Il tuo autoriparatore di fiducia

Tel. 049 8602186
www.autofficina2000.it
e-mail: autofficina2000abahoterme@virgilio.it

Ribaltone

17 NOVEMBRE SI FESTEGGIA
SAN RIBALTONE

E' passato un anno dal ribaltone Bronzato-Cosentino, la mega truffa politica ai danni dei cittadini di Abano sancita dagli accordi telefonici presi prima del ballottaggio ("facciamo un patto politico per cui adesso abbiamo dovuto pagare così Bottin ma poi pagheremo colì voi...") e benedetta dal Gruppo di turno, che adesso vuole il centrodestra organico come prima voleva il centrosinistra disorganico, (ah la carega !) Tentiamo di fare un bilancio : che cosa è cambiato?

Si cementifica come prima, l'Abano Ring al suo posto, il vigile di quartiere non si è visto, gli impianti sportivi sono fatiscanti, il J1 trotteggia dietro la parrocchia, si insiste ancora con la bufala del Palatenda da 3 milioni di euro (ma chi ci deve mangiare?).... Le promesse tradite...

Si stava meglio quando si stava peggio? Ci mancherebbe altro, non va dimenticato Ponchio Pinocchio e disastri connessi, dal PIRUEA alla gronda sud per finire con la

ciliegina sulla torta della incredibile questione dei mutui derivati. Comunque la giunta del Bronzino non è da meno. Mentre Bronzato fa la controfigura di un sindaco il plenipotenziario Cosentino sulla foto dei Giorni Bui di Abano terme con tanto di elmetto e piccozza si fa immortalare nel dare il via, anche se con un decennio di ritardo ai lavori, della strada in zona artigianale Ma l'ultima è DAVVERO BELLA Cosentino è diventato, da paladino delle civiche, segretario di un partito che non c'è più Mentre faceva la ruota di pavone il Sire di Arcore dal tetto di una macchina fondava il nuovo PDL (partito delle libertà) o PDP (partito del popolo) o PDPL (partito del popolo libero) o vedete voi... insomma per il nostro vicesindaco (o sindaco in pectore) i trasferimenti da un punto all'altro dell'universo politico non sono finiti.

I politici sono come i pannolini, vanno cambiati spesso e per lo stesso motivo (R. Williams)

Forse è vero che per conquistare i potere e per conservarlo tenendo gli elettori al guinzaglio, i politici sono costretti a mentire. Forse è vero che gli elettori, mitridatizzati, finiscono con l'affezionarsi alla menzogna come il cane è affezionato al proprio guinzaglio. Ma il giornalista in tutto questo c'entra? E se c'entra che ruolo ha? L'alternativa è secca. O si rassegna al suo ruolo di guinzaglio. Oppure il guinzaglio che lega il potere ai cittadini lo recide con le cesoie, scoprendo la sua missione. Che non è quella di cambiare il mondo e nemmeno di far vincere le elezioni a Tizio o a Caio. Ma quella di raccontare i fatti. Possibilmente tutti.

Possibilmente veri. Se poi qualcuno deciderà di usarli per farsi una opinione informata, per conoscere le varie strade e scegliere la migliore ad occhi aperti, insomma per essere libero. Tanto meglio

Bruno Fabbri

SBARCA L'ALTA MODA AD ABANO TERME

VOLTA & GABBANA



In questo particolare momento in cui si riaccende il dibattito relativo al disinteresse della gente per la politica, allo scollamento crescente tra il cittadino ed il palazzo, la nostra città si distingue nel panorama generale per un particolarissimo nuovo stile politico.

Due grandi stilisti sono apparsi alla ribalta del governo della città: il duo

VOLTA (Bronzato) & GABBANA (Cosentino)

VOLTA & GABBANA prima litigano a suon di denunce e poi si riappacificano in nome della poltrona

VOLTA & GABBANA prima promettono e poi

CONSENTINO, NOTO PLURITRADITORE POLITICO DI ABANO TERME, **A CAPO DI FORZA ITALIA**

Chissà quanto allo sbando dev'essere quel partito che per tirare avanti deve ricorrere a un pluritraditore, traditore politico s'intende, uno che un giorno quello stesso partito tradì e che tradì poi altri raggruppamenti politici, avendo come unico obiettivo sé stesso e i suoi affari!

Quel partito è Forza Italia di Abano Terme che (se nel frattempo il Cavaliere non avrà provveduto, come sembra, a scioglierlo) sarà guidato nei prossimi anni da Andrea Cosentino, colui che nel 2001 tradì appunto proprio Forza Italia, consumando una scissione che lo portò ad appoggiare il centro-sinistra (il centrosinistra!) del sindaco Ponchio.

Salvo poi tradire tre anni dopo lo stesso Ponchio e contribuire in modo robusto alla sua caduta. Ovvio che a questo punto l'uomo viene visto con diffidenza da tutti (o quasi tutti), ma lui ci prova lo stesso. Nel 2006 mette su una lista civica dal nome che (con tutto il rispetto per i meccanici) sa un po' di autofficina, "Abano futura", e convince la lista di Livio Pezzato ad allearsi con lui, promettendo a Pezzato la designazione a sindaco.

Invece lavora sottobanco per tradirlo, l'onesto (ma, ci consenta, piuttosto ingenuo) Pezzato: riesce a convincere altre due liste civiche (Con la gente per la gente e Pn) ad allearsi con lui e sceglierlo come sindaco. Le due civiche, ignare del patto da lui stipulato con Pezzato, accettano e pongono quale unica condizione che mai ci sarebbe stata alleanza con altri raggruppamenti, né a sinistra (Verdicchio) né a destra (Bronzato). Tempo otto giorni ed ecco il Cosentino, la cui lista consegue un misero tre e sette per cento, tradire anche il raggruppamento delle civiche.

È infatti proprio quello stesso Cosentino che il 26 maggio 2006 aveva denunciato per "dichiarazioni infondate e infamanti" il candidato sindaco Bronzato, una settimana dopo a complottare con lui per organizzare il ribaltone a danno dei "Cittadini per il cambiamento", primo partito della città che aveva appoggiato al ballottaggio lo stesso Bronzato. Ed ecco puntuale dopo cinque mesi il ribaltone: «Fuori Bottin, dentro Cosentino» titolano i giornali. A novembre 2006 escono dalla giunta i "Cittadini" di Bottin ed entra in maggioranza Cosentino

insieme al suo allievo in tradimenti e ribaltoni, consigliere Mengato che in consiglio comunale si è brillantemente distinto per l'assoluto mutismo e una rara abilità nell'alzamanò telecomandato.

Tradito il raggruppamento delle civiche, Cosentino si allea dunque con il centrode-

stra ottenendo in cambio il posto di vicesindaco di Bronzato con un mare di deleghe: assessore all'urbanistica e alla pianificazione del territorio, assessore all'ambiente, assessore ai lavori pubblici, assessore alla mobilità, assessore alla viabilità e assessore alle manutenzioni. Roba da imbottire di poltrone almeno due grossi partiti!

E questo nonostante il direttore del "Mattino di Padova" che, puntualizzando la natura di Cosentino ("Sembra quello che è: un pescicane della politica"), avvertiva il sindaco Bronzato di guardarsi da lui: "C'è solo un assessore da quale è bene che si tenga alla larga: l'urbanistica. Quella sarà la spina nel fianco del sindaco fin che riuscirà a stare in sella. Tanto vale che se la tenga stretta". Come sappiamo il monito non fu ascoltato (ordini dall'alto?) dal sindaco Bronzato (Cosentino d'altra parte dichiarava ai giornali: "O l'urbanistica o tutti a casa!"): non ci resta che stare a vedere se la profezia si avvererà.

Intanto bisogna pur rimarcare come dal primo momento di entrata in carica il vicesindaco si è comportato e continua a comportarsi come il vero sindaco, lasciando in costante ombra il buon Bronzato. E adesso Cosentino è diventato anche il capo del partito di Bronzato!

Sul personaggio il nostro giornale ha già scritto e scriverà, essendo giusto che i cittadini conoscano il livello di etica politica di chi li sta governando: per intanto assistiamo al ben triste spettacolo del traditore che guida i traditi.

G. P.

regala un libro
per Natale

PROVERBI
VENETI



COMMERCIO FARINE

FRISO STEFANO

di Friso Stefano & C.

Via Dei Roveri, 48/D
ABANO TERME (PD)

Tel. 335.6957897 - Fax 049.812450

non mantengono (vedi J1)
VOLTA & GABBANA prima dicono tutto e poi il contrario di tutto (vedi Palatenda)
VOLTA & GABBANA prima fanno una giunta e poi la ribaltano
VOLTA & GABBANA un nuovo stile nella politica ad Abano

Cittadino, quando dovrai scegliere la prossima volta che vestito dare alla tua città non dimenticarti di loro:
VOLTA & GABBANA

CRISTAL BOUTIQUE

Rivenditore autorizzato
SWAROVSKI

Lampadari
Vetri di Murano
Articoli da regalo

zona pedonale
via p. d'abano 33
tel. 049.8669591

il Caso don Sante

L'ESSENZA DEL GIORNALISMO



Purtroppo devo ricredermi! Fin da ragazzo ho pensato al giornalismo come una forma d'arte: nobile, ricca di ideali, "intelighenzia", dissacratoria ma rispettosa, obbiettiva e cinica, alla ricerca della verità assoluta, segno di cultura, di conoscenza, di stile e di ideali. Sognavo di poter fare il giornalista o lo scrittore vedendo nell'uso della penna (oggi del computer) un'arma affilata per battermi contro le ingiustizie e in nome della verità come in un incontro di fioretto dove comunque il rispetto dell'avversario fosse la base per questa sfida. Quanto mi sbagliavo! Ho avuto modo di ricredermi in questi ultimi mesi nelle dichiarazioni dei giornalisti sul caso Sante Sguotti, soprattutto sui giornali locali di cui sinceramente non ho mai avuto grande stima. Vedo giornalisti che si scagliano in maniera feroce contro un prete o ex prete semplicemente perchè scardina i

loro preconcetti di vita e i loro credo religiosi. Molti di questi probabilmente, con la loro professione: hanno imparato i trucchi per essere falsi e bugiardi, che nella loro vita si sono ricreduti mille volte dei passi e delle scelte fatte (altro che coerenza), che hanno lottato per i loro diritti, che magari si sono stracciati le vesti per protestare contro la chiesa (ad esempio il referendum sulle staminali), che magari sono a favore della legge sull'aborto, che hanno rapporti sessuali prematrimoniali (ci mancherebbe altro siamo mica nell'800), che tradiscono, che bestemmiano, che rubano, che non vogliono figli se non al massimo uno (viste le condizioni economiche di una famiglia ai giorni nostri), che usano gli anticoncezionali, che divorziano, che nonostante questo continuano a prendere la comunione in chiesa o che magari fanno battezzare i figli avuti da nuove unioni quando ciò è vietato dalla chiesa stessa. Insomma che si comportano come la maggior parte degli uomini su questa terra. Poi quando un prete: si innamora, avesse anche un figlio, contesta alcune scelte della chiesa, usa lo strumento mediatico per portare avanti alcune sue idee andando anche alcune volte fuori dalle righe per la sua giustificata impreparazione allo show mediatico; allora queste stesse persone diventano bacchettoni, bigotti, ipocriti, lapidatori, estremisti. Insomma in nome della religione come farebbe un qualunque fanatico religioso: perdono le dimensioni degli argomenti,

perdono serietà, perdono la loro capacità critica, la loro obbiettività, perdono stile nella scrittura inserendo volgarità pruriginose, si lanciano in anatemi di cui non conoscono spesso nemmeno gli argomenti. Tutto ciò mi è caduto in testa come un macigno. Sentire a Buona Domenica un giornalista come Massimo Maffei che perde la bussola parlando del celibato come di un dogma (dimostrando ignoranza e impreparazione sull'argomento), figurandosi il diavolo dietro il volto di Don Sante. Oppure sempre nella medesima, sentire la Mussolini che secondo i giornali come il mattino: "lo fa nero!", per avere un applauso buttare in "vacca" il suo intervento parlando di improbabili traumi che riceverebbe il figlio se sottoposto ad un esame del DNA. Nella sua ignoranza (ma io penso nella sua furberia per strappare applausi) non sa che in primo luogo parlando di DNA fa populismo da 4 soldi. Infatti non è possibile chiedere il DNA di una persona che non ha commesso reato e se non siamo in un paese estremista islamico Don Sante non ha commesso nessun reato. In secondo luogo per la cronaca il DNA si può prelevare pure dalla saliva di un ciuccio per bambini (capirai il trauma per il bambino privato del ciuccio). Sento poi dal vostro giornale Fabio Brasiliani che sempre in maniera populista da giornalismo da quattro soldi (se è un giornalista) torna di nuovo sulla caduta di



stile di Don Sante nei confronti del Santo Padre riguardo alla frase infelice di cui lo stesso Don Sante si è più volte pubblicamente scusato e cioè: "Se il Papa vuole le mie palle me le taglio e gliele spedisco", e

afferma nientepopòdimeno che: "ma con chi crede di stare a parlare? Si è forse dimenticato che l'ultimo che ha rivestito tale incarico è stato fatto santo?". Forse il poco preparato Brasiliani per dire una frase a effetto o per ricevere una "standing ovation" ha dimenticato che insieme a tanti Papi fatti Santi altri sono stati eletti Papi per interessi politici, altri si sono macchiati le mani di sangue soprattutto nel periodo delle crociate oppure dei religiosi poi fatti santi sono stati quasi scommunicati da altri Papi, quindi mi

faccia il piacere di non richiamare l'attenzione del lettore su un Papa stimato e amato da molti, me medesimo compreso, con una frase senza senso. Poi in un'ulteriore goffa affermazione sostiene che è una bestemmia se un prete come Don Sante dichiara che un figlio nato in un contesto di amore anche tra non sposati è sempre una cosa buona e giusta. Non mi pare ci sia nessuna bestemmia anche perchè lo stesso ritiene l'affermazione normale ("non fa testo") per un laico, dimenticando che la bestemmia è una mancanza di rispetto nei confronti di Dio e non ha due pesi diversi se detta da un prete o da un laico essendo tutti uguali dinanzi a

Dio. Poi sul Mattino di Padova continuo a leggere dichiarazioni di una giornalista dalle dubbie capacità critiche, che più che occuparsi di cronaca fa l'opinionista (mestiere ormai dato in pasto in tv a chiunque voglia popolarità e non sappia parlare di nulla), snobbando e offendendo la gente di Monterosso, Don Sante stesso, i "boys" o "fedelissimi" giovani parrocchiani vicini al prete ribelle (chiamati così dai giornalisti per farli sembrare degli idioti boccaloni) e chiunque possa avere un'idea diversa dalla sua. Io non mi voglio ergere a difensore di nessuno essendo molto vicino al prete ribelle. Lo conosco solo da pochi mesi personalmente e mi sono occupato del concept e della realizzazione pratica del suo sito web. Probabilmente il giudizio su di lui è viziato e non lo darò in questo contesto. Mi sento invece in dovere di criticare l'approccio all'argomento da parte dei media. Ho visto molti giornalisti fare avanti e indietro imbufaliti dall'atteggiamento a volte burlone e bonario di Don Sante. Gli ho visti montare le notizie anche quando la notizia non esisteva per darla in pasto irrispettosamente ai propri lettori. E' una notizia ad esempio quella del Gazzettino quando racconta una messa a Monterosso mettendo l'accento sul fatto che Don Sante non ha preso la comunione? Oppure quando durante un'assemblea sono arrivati tre carabinieri che sono restati 2 minuti poi se ne sono andati e sul giornale il giorno dopo era scritto che sono dovute intervenire le forze dell'ordine per calmare gli animi dei parrocchiani? Oppure quando 3 smilzi ragazzi di Monterosso hanno fermato i giornalisti per non farli entrare a un'assemblea si sono ritrovati sui giornali nella veste di muscolosi e corpulenti bodyguard assoldati dal prete ribelle. Ho sentito sempre e solo domande pruriginose o meglio sempre la solita domanda del figlio.

E' stato accusato di usare il mezzo mediatico goffamente quando era palese che sarebbe stato goffo nel farlo non essendosi mai trovato in una situazione simile. E' stato accusato di plagiare le persone di Monterosso e di essere un bugiardo dagli stessi venditori di notizie alterate. Accusato con spregio di farsi scudo della celata paternità per portare avanti i suoi piani quando è ovvio che è così ma non c'è nulla di male in questo. Ha deciso di lasciare un'interrogativo che se svelato non gli darebbe più quella visibilità che ora ha. Si spegnerebbero i riflettori tornerebbe nell'ombra come molti altri preti e sarebbe messo a tacere dai media stessi. Vade retro Satana, infedele, peccatore. Che strano grado di giudizio hanno queste misere persone. Contestiamolo certo ci mancherebbe, ma nell'ambito della dialettica e della conoscenza degli argomenti, nell'ambito dei temi importanti che hanno dato scandalo in questi mesi, non contestiamolo semplicemente come reincarnazione del male assoluto. Oltremodo non contestiamo una comunità come quella di Monterosso che solo per il fatto di essere una piccola frazione non vuol dire che non abbia saggezza e autonomia di pensiero per giudicare. In questi giorni è morta una penna importantissima nel panorama giornalistico italiano. Enzo Biagi era un professionista con una penna spesso affilata ma fatta di fine intelligenza, mai banale mai conformista e per questo unica. Spesso ero in contrasto con le sue idee ma il suo modo di esporle e il suo stile suscitava sempre curiosità e interesse in me. Chissà che abbia lasciato qualcosa ai colleghi di oggi che purtroppo hanno tanto da imparare da lui nella speranza che con lo spegnersi della sua vita non si sia fatta sempre più fioca l'essenza del giornalismo.

Vincenzo Candido (torreglia)

Chiama & Vinci il LIVE

Intervista **Abano**

AL NUMERO: **329/2376936**

IN CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 20 20 20

GRAN CONCERTO DI NATALE

SUMMER TIME Choir

AND THE **SILVER SYMPHONY ORCHESTRA** PLUS GUEST PLUS ELECTRIC BAND

VENERDI 21 DICEMBRE

PADOVA-PalaNET

PREVENDITE APERTE!

INFO LINE ZED: 049 8644888

il mattino

coin

Prevendita Ufficiale: COIN Ticketstore Padova Tel: 049/8364004 - COIN Ticketstore Treviso 0422/303008 - Unired Lanza - Unired Cooperativa Veneto - Green Ticket - Ticketbox - Ticketstore - Banca del Veneziano - PRIMI ALLA PRIMA e inoltre presso Prevendite Abbonati

DON SANTE SGUOTTI

Il mio amore non è peccato

La storia e la battaglia del prete innamorato

novelle

IL LIBRO DI DON SANTE

è in vendita in isola pedonale presso il **CHIOSCO-LIBRERIA**

Via Pietro d'Abano - ang. via Jappelli

ad ABANO TERME

VOLONTARIATO

Il volontariato sociale italiano costituisce una realtà fortemente presente su tutto il territorio ed in continua espansione.

L'universo del qual stiamo parlando è quello del cosiddetto no profit (o terzo settore o terza dimensione, dopo Stato e mercato). Tale termine, divenuto "di moda" da poco, qualifica l'attività che non persegue un lucro e che, se economica, deve essere strumentale allo scopo. Secondo recenti statistiche sono circa 7 milioni, in Italia, le persone che si rapportano al mondo del no profit. In termini relativi, il settore interessa dunque il 15% circa della popolazione adulta in Italia. All'interno di questi 7 milioni, 5,4 milioni di persone sono impegnate direttamente nell'attività di volontariato. Di queste, circa 3,2 milioni prestano la loro opera con continuità. Nel complesso, più di un italiano su quattro (27,3%) ha avuto esperienze dirette o indirette di aiuto fornito da volontari. Il fenomeno volontariato gode inoltre di una visibilità e di una percezione sociale

ampie: l'84,2% degli italiani sa dell'esistenza delle associazioni no profit. Si stimano più di 221 mila associazioni, diverse tra loro per organizzazione e obiettivi, che si possono suddividere in due principali categorie: il 62,1% svolge supporto al welfare (attività socio-assistenziali e sanitarie); il 37,9% si occupa di partecipazione civica (attività educative-formative, tutela dei diritti, tutela dei beni culturali, attività ricreative e sportive, solidarietà internazionale). Fino a qualche anno fa nessuno avrebbe immaginato che il mondo del volontariato e delle cooperative sociali potesse generare occupazione e diventare una voce "rispettabile" della nostra economia. Si parla di 400 mila lavoratori occupati nel terzo settore, pari al 1,8 per cento dell'occupazione italiana complessiva (dati Eurispes). In particolare il volontariato strettamente assistenziale, che impiega il 24% del totale dei volontari, è rivolto per il 57% alla assistenza delle persone e per il 24,1% alla attività sanitaria; l'utenza è rappresentata per il 51% da anziani, per il 44% da malati e per il 28% da portatori di handicap. L'attività

“Una risorsa spesso sottovalutata”

di volontariato è regolamentata dalla legge quadro n. 266 del 1991 che pone alla base del volontariato i seguenti requisiti: l'attività deve essere personale (cioè non delegabile) gratuita (cioè non remunerata). Si prevede solo la possibilità di un rimborso, ma con certi limiti: spese effettivamente sostenute e documentate e preventivamente stabilite con l'organizzazione di volontariato. Si afferma, inoltre, l'incompatibilità dell'opera volontaria con qualunque rapporto di carattere patrimoniale, deve inoltre essere spontanea (non in adempimento di alcun obbligo giuridico o per altra coazione diversa dalla propria volontà) senza scopo di lucro, anche indiretto (cioè senza una contropartita reale o anche solo potenziale) per un fine esclusivamente solidaristico (la solidarietà non è solo fine, però, ma anche mezzo). Come risulta da questi dati il volontariato è una grande realtà italiana che da molti anni è diventata anche una risorsa economica. Ha radici profonde nella tradizione delle comunità e sta alla base della solidarietà e dell'impegno civile. Anche nel nostro territorio le associazioni di volontariato sono numerose e molto attive anche se non sempre valorizzate a dovere.

L. B.

maggioranza e l'opposizione. Io comunque sia rimarrò un disilluso perché son convinto che ognuno operi in buona fede e faccia il possibile per dare il meglio di sé, poi mica è detto che ci riesca, magari una persona è brava e competente nel proprio mestiere ma non ci azzecchi nulla se catapultato in un altro settore. La situazione attuale degli impianti sportivi in Abano Terme è la prova più palese di quanto appena detto. Inizio qui un'inchiesta che proseguirò molto più approfonditamente nel numero successivo, che mi porta ad evidenziarvi lo stato di completo declino e trascuratezza di uno degli impianti sportivi Comunali, che solo fino a tre anni fa, era considerato tra i migliori nella Provincia di Padova, ed ora invece può essere tranquillamente equiparato ad un campo da patate, da qui la fondazione della nuova Società di Calcio e di cui raccolgo adesioni, composta da atleti dai piedi fini, la "Patatara's Football Club", che sicuramente onorerà al meglio il contributo offerto all'intera cittadinanza dall'Assessorato allo Sport Aponense. Parlerò degli impianti Sportivi in Abano Terme, di come sono gestiti, che risultato grave produca tale gestione e non ultimo dei denari pubblici (molti) stanziati e spesi, per opere di bonifica dei terreni, che addirittura risulterebbero non essere mai state eseguite. Appuntamento al prossimo numero e... buona lettura!

Fabio Brasiliani

importantissima per la vita sociale, influisce sempre sulla cute dei cittadini che ne traggono benefici o miserie a seconda di come viene attuata, va da sé che a parole un politico può dire ciò che gli pare pur di accaparrare consensi, ma inevitabilmente verrà chiamato a confrontarsi, per quanto detto, con il proprio operato e saranno soprattutto i fatti concreti a denunciarne le effettive capacità. Ovviamente tutti non li si può accontentare, non per niente esiste la

MUTUO CASA COME RISPARMIARE

Piccolo è bello, ma quando parliamo di banche, non è sempre conveniente. Non è sempre vero (anzi quasi mai) che la tua banca cosiddetta "di fiducia" ti conceda le migliori condizioni per il mutuo. Per far comprendere come questo sia vero raccontiamo la vicenda di un cittadino di Abano che qui di seguito chiameremo signor Rossi. Come molte persone che devono contrarre un mutuo per l'acquisto di una casa, il signor Rossi di Abano viene consigliato da un amico di recarsi presso una piccola banca locale: "vai là che i te fa ben" (vai là che ti tratteranno bene). Seguito il consiglio dell'amico, il signor Rossi si presenta al direttore di questa piccola banca locale e chiede il mutuo per acquisto casa. Il direttore si dimostra subito disponibile ad accordargli il mutuo impegnandosi addirittura a praticare le migliori condizioni (le stesse concesse all'amico che lo aveva indirizzato da loro) e senza

spese di istruttoria. Il signor Rossi, mandato dall'amico, fidandosi della grande cortesia e delle belle parole del direttore, sentite le condizioni del mutuo le accetta senza confrontarle presso altre banche. Sottoscrive il mutuo (durata 15 anni) e dopo 6 mesi scopre che un'altra banca della zona per lo stesso mutuo di 15 anni gli fa risparmiare circa 6.000 euro. A questo punto il signor Rossi cambia banca e, come previsto dalla legge Bersani, rinegozia il mutuo con la nuova banca, senza pagare nessuna penale o spesa con la prima banca (l'unica spesa: 500-1.000 euro

di spese notarili per la stipula del nuovo mutuo). In ogni caso anche rinegoziando il mutuo (passando cioè ad un'altra banca) il signor Rossi in 15 anni risparmierà almeno 5.000 euro di interessi. E di questi tempi non è poco.

Dalla vicenda del signor Rossi si comprende che per prima cosa non bisogna rivolgersi ad una sola banca ma a più banche. Per ottenere migliori condizioni di tasso, oltre a consultare più banche, come ci si deve comportare e soprattutto cosa chiedere per pagare meno interessi? Il tasso di interesse del mutuo a tasso variabile è composto essenzialmente da due voci: EURIBOR e SPREAD.

COS'E' LO SPREAD: Si tratta del ricarico che ogni banca decide di aggiungere al tasso di base quale pro-

prio ricavo.

Il principio è classicamente commerciale. Il commerciante (la banca) compra il prodotto (il denaro) ad un prezzo (tasso di scambio interbancario variabile nel corso del mutuo **Euribor**) e lo rivende alla sua clientela ricaricato di un margine di guadagno chiamato **spread** che rimane invece fisso per la durata del mutuo.

Un mutuo a tasso variabile verrà perciò rimborsato ad un tasso stabilito con il criterio: **Euribor** (variabile) + **spread** (fisso) dove l'Euribor costituisce la componente variabile del tasso, mentre lo spread quella fissa, che resterà invariata per tutta la durata del mutuo.

Essendo solidamente garantiti dall'ipoteca i mutui sono gravati da modesti rischi di insoluto e consentono l'applicazione di spread molto bassi.

Ad esempio oggi, per un mutuo 15 anni molte banche praticano alla propria clientela uno spread dello 0,70%.

La scelta di applicare uno spread più o meno alto dipende esclusivamente dalla volontà della banca. Così si osservano differenze anche rilevanti tra un'offerta e l'altra. Facendo leva sui grossi importi dei mutui e sulle loro lunghe durate, gli effetti possono rivelarsi esplosivi.

ESEMPIO: si consideri una differenza di spread dell'1% applicata ad un mutuo ventennale di 100.000 Euro. Con un tasso del 4% si spenderanno 45.435 Euro di interessi. Aumentando il tasso dell'1% la spesa sarà di 58.390 Euro. Nel caso invece di **mutui a tasso fisso** si parla di **IRS** (fisso per tutta la durata del mutuo) + **spread** (fisso per tutta la durata del mutuo).

Quello che cambia da banca a banca quindi è lo spread. Nel caso del signor Rossi è passato da uno spread del 1,10 ad uno spread di 0,70 con un risparmio dello 0,40. Questo risparmio dello 0,40 equivale in 15 anni a risparmiare intorno ai 7.000 euro! Attenzione quindi alle **SPESE DI ISTRUTTORIA** (chiedete 0 spese) e soprattutto allo **SPREAD** (oggi si spunta facilmente 0,70). Ieri ma soprattutto oggi il **TASSO FISSO** è la miglior casa da fare: la rata è costante e non avete sorprese.

Aldo Francisci

Sportello del Consumatore **gratuito***

Il movimento «conlagenteperlagente» aiuta gratuitamente i cittadini

• **ALDO FRANCISCI** tel. 049 810956 cell. 329 2376936 • **GIORGIO GRAZZINI** tel. 049 8602542

AIUTO GRATUITO PER QUALSIASI PROBLEMA Bollette telefoniche impazzite, utenze Enel, Gas, vendite porta a porta, piccole e grandi truffe quotidiane, problemi di lavoro, indebitamento, usura, problemi con le banche (**come ottenere mutui con minori interessi**), prodotti difettosi, danni da vacanze rovinare, elettrosmog e altro. Per infortuni come fratture, lesioni ecc. a causa di marciapiedi sconnessi (che presentano buche, fessure ecc.) possono rivolgendosi allo "sportello del consumatore" per ottenere il risarcimento del danno subito.

internet: www.conlagenteperlagente.it e-mail: info@conlagenteperlagente.it

* Lo SPORTELLLO DEL CONSUMATORE offre ai cittadini **AIUTO GRATUITO** e nessun pagamento è richiesto per iscrizioni o altro



Rieccomi a dover trattare nuovamente un argomento che, molto sinceramente, avrei preferito non toccare, già perché la suscettibilità dei personaggi è alta! Ma infondo che male faccio? Riporto semplicemente all'attenzione di chi distrattamente fa scorrere l'occhio su queste quattro righe, ciò che è noto a diversi e in questo caso si offre a ciel sereno. La politica è una cosa

Testimonianze

NOI PARLIAMO IN FAVORE DI QUELLI CHE NON POSSONO PARLARE PER LORO STESSI

(V. Hugo)

**Laura Dondi dall'Orologio
ringrazia Aldo Francisci editore di informAbano
1 ottobre 2007**

Carissimo Dottore,
La ringrazio per la disponibilità preziosa che concede alla nostra Associazione. La pubblicazione delle numerose foto di nostri cagnetti proposti in adozione dal Suo giornale "informAbano" è preziosa. La sensibilità che alberga in Lei è di aiuto ai nostri rifugiati desiderosi di avere una vera casa, e le carezze di un "padrone". Le auguro tutto il bene possibile.

Grazie ancora Laura Dondi dall'Orologio

CALEND(AMICI) 2008

Un altro anno in compagnia degli amici a quattro zampe
30 giorni ha novembre, con april, giugno e settembre, ogni
mese ce n'è uno... per la gioia di ciascuno!

Chi ci guarda adorante, chi sbircia da dietro un angolo, chi si gode una profonda ronfata e chi una lauta poppata, chi si infila in un secchio e chi ci controlla da sopra un tetto... sono solo alcuni dei dodici simpaticissimi modelli a quattro zampe che ci terranno in allegria compagnia per tutto il 2008. Nell'anno che ci lasceremo alle spalle tanti cani - accomunati da un triste passato - hanno trovato cibo, cure e tanto affetto presso i rifugi gestiti dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Cani maltrattati o abbandonati come scomodi fardelli che, grazie all'amore dei volontari, hanno recuperato la fiducia negli umani e ora attendono con un poco più di serenità un domani migliore. Appendere in casa il nostro

calendario o regalarlo agli amici rappresenta dunque un piccolo ma importante gesto di solidarietà. Un aiuto concreto e morale all'operato della nostra Associazione che, grazie a voi potrà continuare a fare il possibile per aiutare tutti gli amici a quattro zampe, dai piccolissimi ai giganti, dai cuccioli ai vecchietti, dall'incrocio più azzardato al cane di razza. Per chi non volesse rinunciare a godersi ogni mese del Calend(amici) 2008, ecco qualche dettaglio in più. Il calendario misura 21 x 26 cm chiuso, 42 x 26 cm aperto. E' rilegato con spirale metallica e ha un foro al piede per poter essere appeso. Il contributo richiesto per riceverlo è di euro 6,00 + eventuali spese di spedizione.

Per maggiori informazioni:

Lega Nazionale per la Difesa del Cane
via Catalani, 73 - 20131 Milano Mi
Tel. +39 02 26 11 65 02
www.legadelcane.org
ufficiostampa@legadelcane.org
info@legadelcane.org

Cultura

PREMIO LAZZARO 2007 UNA GRANDE SERATA DI CULTURA E DI SENSO CIVICO

Grande serata quella che si è tenuta presso la Biblioteca il 6 novembre scorso alla consegna del Premio Luciano Lazzaro 2007 per una tesi di laurea su Abano Terme e comprensorio delle terme euganee, serata di alto valore culturale e di straordinaria valenza civica insieme. Oltre al pur folto pubblico è stata infatti l'intera comunità di Abano Terme a riunirsi idealmente per ricevere quel patrimonio di sapere sulla sua storia rappresentato dalla biblioteca del prof. Luciano Lazzaro, grande archeologo scomparso alcuni anni fa, le cui ricerche sono tuttora ritenute un caposaldo degli studi sull'antichità delle terme euganee. Nel contempo la comunità ha dato riconoscimento, nel nome di Lazzaro, a quei giovani studiosi che hanno dedicato le loro tesi di laurea ad argomenti concernenti Abano e il territorio circostante. La serata si è aperta con la cerimonia ufficiale per la donazione della biblioteca di Luciano Lazzaro alla Biblioteca Civica di Abano Terme, munificamente promossa dalla sorella Adriana Lazzaro cui, assieme a un breve discorso di sentite e significative parole, l'Assessore alla Cultura Livio Pezzato ha consegnato una targa d'onore quale tangibile ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e della città di Abano Terme. Hanno quindi preso la parola per commemorare lo studioso Paola Zanovello, docente di archeologia all'Università di Padova, la quale ben conosceva il prof. Lazzaro di cui ha tracciato il profilo di impareggiabile



Elena Cazzuffi, vincitrice del concorso, riceve dal giurato e Presidente del Lions Club Abano Terme Euganee, Gabriele Scaltriti, il Premio Luciano Lazzaro 2007



Il giurato Paolo Merlini consegna il secondo premio a Valentina Schiano

ricercatore, e Bruno Marcolongo, geologo e archeologo, amico e compagno di Luciano Lazzaro nella redazione di indagini e studi, che lo ha ricordato con parole vivide e commosse, rievocandolo con profondo sentire sia come persona sia come uomo di scienza. Ha quindi avuto luogo la consegna dei Premi Luciano Lazzaro 2007. La Commissione dei giurati, composta da Alfredo Checchetto, Bruno Francisci, Enzo Mandruzzato, Paolo Merlini, Daniele Ronzoni, Gabriele Scaltriti, Alessio Schiavo e Pier Giovanni Zanetti, ha operato un'accurata disamina delle dieci tesi presentate al concorso e all'unanimità ha assegnato il primo premio di 2000 euro alla dott. Elena Cazzuffi, laureatasi presso l'Università di Padova, per la tesi "Claudio

Claudiano "Aponus": studio introduttivo, testo, traduzione e note di commento", e il secondo premio di 1000 euro e targa alla dott. Valentina Schiavo per la tesi "I resti della Chiesa e gli spazi esterni del convento di Ss. Trinità sui Colli Euganei: proposte per il restauro e la reinterpretazione di una spazio

sacro secolarizzato" (Università di Venezia). Menzioni di merito con targa d'onore sono state conferite al dott. Simone Cameran per la tesi "Economia e turismo ad Abano Terme" (Università di Bologna) e alla dott. Federica Guariento per la tesi "Le terme euganee in età romana: un percorso per la valorizzazione turistica" (Università di Padova).

Fabio Brasiliani



L'assessore alla cultura Livio Pezzato consegna una targa d'argento alla signora Adriana Lazzaro quale ringraziamento per la munifica donazione della biblioteca personale del prof. Luciano Lazzaro



Il geo-archeologo Bruno Marcolongo dona alla Biblioteca Civica di Abano Terme una rara opera da lui redatta in collaborazione con Luciano Lazzaro. Da sinistra: Daniele Ronzoni, direttore della Biblioteca, Adriana Lazzaro, Bruno Marcolongo, Bruno Francisci, dirigente del Settore Cultura del Comune

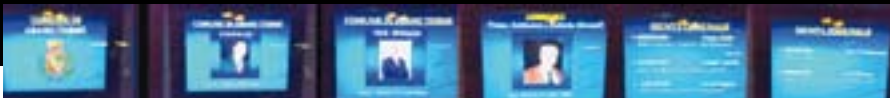


Adriana Lazzaro insieme ad Aldo Francisci, editore di "Fons Aponi. Abano e Montegrotto nell'antichità" di Luciano Lazzaro, opera che nel corso della serata è stata definita dal prof. Marcolongo "a tutt'oggi un insostituibile caposaldo per studi e ricerche sul termalismo euganeo in epoca romana"

CALEND(amici) 2008

ARIA VENDESI COL PATROCINIO DEL COMUNE DI ABANO

Nella storiella raccontata dalla macchina "pulisciaria" compaiono in bella vista i nostri santi amministratori



Ma che vadano a casa tutti, Al Gore e il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici dell'Onu (e gli hanno dato anche il Nobel a questi incapaci), Wwf, Legambiente, Greenpeace e gli ambientalisti di ogni specie, buoni solo a chiacchierare!

Un gran parlare dappertutto, su giornali, televisioni, congressi, capi di stato e di governo, tutti a dare l'allarme, a denunciare, a proporre soluzioni contro il problema gravissimo dell'inquinamento atmosferico, polveri sottili, emissioni tossiche, malattie respiratorie!

Ma mentre loro parlano e discutono, qualcuno preferisce agire ed ecco, grazie al genio del cavalier Angelo Brichese da Camposampiero, il problema è d'incanto risolto: il cavalier ha infatti inventato una macchina che produce nientepocodimeno che "aria pulita"!

E ve la vende pure, la sua aria. Anche con regolare fattura e Iva aggiunta: comprate la sua macchinetta "polmone verde della città" e intorno a voi, per 500 metri, l'aria l'avrete.

Anche ad Abano. Sì, perché adesso anche ad Abano si vende aria!

Dal momento che il cavalier Brichese da Camposampiero è stato sponsorizzato – riuscite a indovinarlo? – nientemeno che dal nostro caro Comune e dai suoi attuali amministratori, il duo Volta & Gabbana del sindaco Bronzato e dell'asses-

sore Consentino, per l'occasione intergrato (il diavolo veste Prada?) dall'assessore Gruppo.

Questi qui al genio di Camposampiero gli hanno infatti organizzato, proprio mentre stiamo andando in macchina con il giornale, una bella presenza nella nostra città, dandogli il permesso di esporre nella zona pedonale la sua macchina vendi-aria, come si può chiaramente vedere dalla foto qui accanto.

Insomma un certificato di garanzia in piena regola, rilasciato dal nostro Comune: qualcuno potrebbe pensare che quella di vendi-aria sia una caratteristica dei nostri attuali amministratori. Forse sì, ma sicuramente la loro aria, oltre che essere aria fritta, molto spessa e scura, serve soprattutto a nasconderci i succulenti arrosti che poi i furbacchioni si sbafano in privato.

**Aerelli**
PULISCIARIA PER UOMO
INFO@AERELLIBIKE.COM - WWW.AERELLIBIKE.COM
VIA MARZIA, 103-105
35031 ABANO TERME (PD)
TEL./FAX 049 86 69 036
AERELLI BIKE
DI NAURO AERELLI
VIA MIRABELLO, 29
35038 TORREGGIA (PD)
TEL. 049 52 12 154

**Fioreria al Municipio**
di Christian Allegro
COMPOSIZIONI FLOREALI PER OGNI RICORRENZA
SERVIZIO A DOMICILIO - ARTICOLI DA REGALO VASTO ASSORTIMENTO FIORI ARTIFICIALI
V.le delle Terme, 1 - Tel. 049 812692 - ABANO TERME

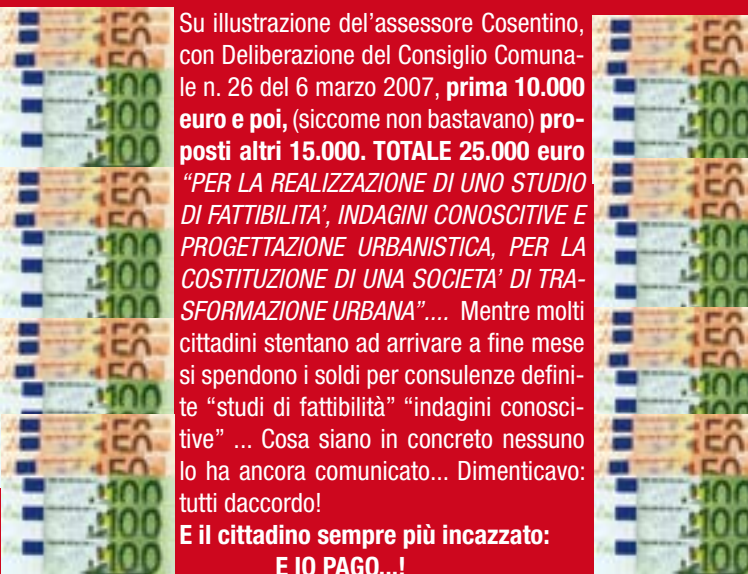
**Claudio Frison**
il tuo elettricista
cell. 333 7146194
ABANO TERME
Via Cesare Battisti, 200 B

OPERATORI DEL BENESSERE
SHIATSU
MOXA
CRISTALLOTERAPIA
HOT STONE
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
AYURVEDA
RIEQUILIBRIO CHAKRA
REIKI
CRANIOSACRALE
VIA C. AUGURE 1
35031 ABANO TERME
INFO LINE **347.710.1647**
PER APPUNTAMENTO 333.961.7830

**Graffia la notizia**
Aldo Francisci Abano Terme
Per segnalare
SOPPRUSI, DEGRADO, INGIUSTIZIE...
telefonate al 329 2376936



LE "SPESE" DELLA LOCALE CASTA
Su illustrazione dell'assessore Cosentino, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 6 marzo 2007, **prima 10.000 euro e poi**, (siccome non bastavano) **proposti altri 15.000. TOTALE 25.000 euro** "PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA', INDAGINI CONOSCITIVE E PROGETTAZIONE URBANISTICA, PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA".... Mentre molti cittadini stentano ad arrivare a fine mese si spendono i soldi per consulenze definite "studi di fattibilità" "indagini conoscitive" ... Cosa siano in concreto nessuno lo ha ancora comunicato... Dimenticavo: tutti d'accordo!
E il cittadino sempre più incassato: E IO PAGO...!



**VIA CARABINIERI**
I residenti hanno segnalato al Comune di Abano (senza ottenere alcuna risposta) calcinacci in prossimità del fossato lungo la strada. Sembra anche che il fossato piano piano si stia riempiendo di materiale (a lungo andare salirà a livello stradale). I residenti sollecitano intervento di pulizia del fossato con abbassamento dell'alveo e asporto calcinacci.



**Risposta Casa**
La professionalità al servizio dei Vostri interessi
P.za del Sole e della Pace, 6 ABANO TERME
Tel.e Fax 049 8611219
e-mail: rispostacasa@virgilio.it

Amministrazioni e Consulenze condominiali
A.N.A.M.I.
Albo Nazionale Amministratori Immobili

LE POLITICHE "SPORTIVE" DEL L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Come tutti sapranno il Comune di Abano, da oltre un anno, ha scandalosamente aumentato le tariffe per l'utilizzo dei campi sportivi. Le società sportive di Abano si sono trovate questi ulteriori costi a gravare sui già insostenibili bilanci. La politica di questa amministrazione nei confronti delle società sportive di Abano tende a ricattare le società stesse: aumentano le tariffe e poi se non si lamentano troppo gli danno un contributo in considerazione del fatto che le tariffe comunali sono troppo alte. **Un caso concreto.** Con Deliberazione n. 127 del 28/12/2006 la Giunta Comunale di Abano concede un contributo di € 800,00 alla G. S. Monteortone che chiede il contributo adducendo la seguente motivazione che si legge nella stessa deliberazione "a causa dell'aumento delle tariffe comunali di utilizzo dei campi di calcio a stagione sportiva già avviata". Ma come: prima aumenti le tariffe e dopo concedi il contributo "per aumento tariffe". Cose da pazzi.

LA GIUNTA COMUNALE
Vista la nota presentata il 12/12/2006 prot. N. 35417, con la quale il G. S. Monteortone chiede un contributo a copertura dei maggiori oneri sostenuti nel 2006, non previsti, a causa dell'aumento delle tariffe comunali di utilizzo dei campi di calcio a stagione sportiva già iniziata;
Ritenuto di soddisfare tale richiesta, concedendo un contributo di € 800,00 a parziale copertura del disavanzo di bilancio evidenziato dalla società nella nota citata, da erogare su presentazione di idonea documentazione contabile e del bilancio approvato 2006, da cui risulti confermato il disavanzo previsto;
Dato atto che il presente contributo è in linea con i criteri stabiliti dalle deliberazioni del C.C. n. 162 del 26.10.1990 e n. 61 del 29/07/91 e dal regolamento sulla partecipazione e sull'iscrizione all'Albo Comunale delle libere forme associative e delle Cooperative Sociali, approvato con deliberazione del C.C. n. 9 del 10.02.1995 - successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 36 dell'08.10.1998 - che richiama, tra l'altro, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 341/90 e successive modifiche;
Vista la deliberazione del Consiglio Straordinario n. 28 del 16.02.2006 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006 con la selezione previsionale e programmatica, programma triennale del P.L. PP., Fidejussione annuale ed il bilancio pluriennale 2006/2008 con allegati";
Vista la deliberazione del Consiglio Straordinario n. 40 dell'08.03.2006 di approvazione del PEG - Piano Esecutivo di Gestione - per l'anno 2006 con i relativi programmi e progetti ed in particolare il Progetto n. 24.02 - Sviluppo dell'attività delle società sportive e manifestazioni;
Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. n. 49 e n. 151 del D. L.vo n. 267 del 18/08/2000, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
Con separate motivazioni votatorie, legittimamente espresse anche ai fini dell'immediata eseguibilità del presente atto;
DELIBERA
1. Di assegnare un contributo di euro 800,00- all'associazione sportiva G.S. Monteortone, con sede ad Abano Terme in via Sanmarco 65, a parziale copertura del disavanzo di bilancio 2006, causato da maggiori oneri, sostenuti dalla società, derivanti dall'aumento delle tariffe comunali di utilizzo dei campi di calcio a stagione sportiva già iniziata.
2. Di erogare il contributo solo previa presentazione, da parte della società, del rendiconto 2006 approvato, dal quale risulti confermato il disavanzo previsto, unitamente alla documentazione fiscale relativa alle uscite.
3. Di impegnare la somma di euro 800,00- con imputazione al Capitolo 1830 "Contributi per attività sportive e ricreative" - Funzione 6, Servizio 3, Intervento 5, del Bilancio esercizio 2006.
4. Di dare alla presente deliberazione l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134 n.c. del D. Lgs. 267/2000.

ABANO e MONTEGROTTO



FARMACIE

diurno (9-21)
notturno (continuato)

TURNI GENNAIO - MARZO

dal 29 dicembre al 5 gennaio

FARMACIA INTERNAZIONALE

Via Pietro D'Abano 12 ABANO

Tel. 049 8669049

dal 5 al 12 gennaio

FARMACIA AL CORSO

Corso Terme, 4 MONTEGROTTO

Tel. 049 793922

dal 12 al 19 gennaio

FARMACIA SAN LORENZO

Via Matteotti, 91 ABANO

Tel. 049 811335

dal 19 al 26 gennaio

FARMACIA COLOMBO

Via Volta, 31 ABANO

Tel. 049 8668043

dal 26 gennaio al 2 febbraio

FARMACIA ALLE TERME

Viale Stazione, 5 MONTEGROTTO

Tel. 049 793395 - 794455

dal 2 al 9 febbraio

FARMACIA BONADIMANI

Via Santuario, 92 (Monteortone) ABANO

Tel. 049 8669005

dal 9 al 16 febbraio

FARMACIA INTERNAZIONALE

Via Pietro D'Abano 12 ABANO

Tel. 049 8669049

dal 16 al 23 febbraio

FARMACIA AL CORSO

Corso Terme, 4 MONTEGROTTO

Tel. 049 793922

dal 23 febbraio al 1 marzo

FARMACIA SAN LORENZO

Via Matteotti, 91 ABANO

Tel. 049 811335

dal 1 al 8 marzo

FARMACIA COLOMBO

Via Volta, 31 ABANO

Tel. 049 8668043

CUCINA PADOVANA

Antiche ricette A cura di Fabio Brasiliani



Figà in tortiera

Ingredienti:

• Fegato • Farina • Uovo • Pane grattugiato • Burro • Zucchero • Limone o aceto • Sale

Il fegato viene tagliato a fettine sottili grandi come la mano di un bambino di cinque anni; le fette vengono passate al fior di farina, all'uovo battuto con poco sale e poi al pane grattugiato • si friggono in solo burro da tutte e due le parti in una tortiera di rame stagnato • Cospargerle poi di zucchero e irrorarle con succo di limone o con aceto aromatico

• Incoperchiare per qualche minuto • Servire caldo

PROVERBI VENETI

A cura di Fabio Brasiliani

EL GATO GHE ENTRA SENPRE...

Al mese de Jenaro la gata va in gataro.

Chi sparagna el gato magna.

Co'l sorze scanpa, la gata va al paese.

De Febraro ogni gata va in gataro.

El gato sol fogolaro xe segno de miseria.

El naso d'i gati, i zenoci d'i òmani e 'l culo dele fémene xe senpre fridi.

Gato sarà diventa leon.

Mèjo on sorze in boca a on gato che on omo par le man de on avvocato.

No xe colpa dela gata se la parona la xe mata.

On ocio ala gata e staltro ala paèla.

On omo in man del'avvocato xe come on sorze in boca al gato.

Quando ch'el gato dorme i sorzi bala.

Tien on ocio al pesse e 'nantro al gato.

El bon vin fà bon sangue.

El bon vin se trova dal paroco.

El bon vin se vende a la soja.

El bon vin xe ciaro, amaro e avaro.

El bon vin, i schei e la bravura poco i dura.

El pèrsego col vin, el figo co l'aqua.

El pesse ga da noare tre volte: prima 'ntel'aqua, dopo 'ntel'oyo e la terza 'ntel vin.

El primo fiore xe quello del vin.

EMERGENZA - Numeri utili

POLIZIA DI STATO	113	TELEFONO AZZURRO	19696
CARABINIERI	112	CASA DI CURA Abano	049 8221211
VIGILI DEL FUOCO	115	GUASTI ACQUA/GAS	800900777
EMERGENZA SANITA'	118	GUASTI LUCE	800900800
SOCCORSO STRADALE	803116	GUARDIA MEDICA	049 8912777
CORPO FORESTALE	1515		
GUARDIA DI FINANZA	117		
POLSTRADA	112		

CARABINIERI ABANO 112

Stazione 049 8617700

ABANO

MUNICIPIO CENTRALINO 049 8245111
POLIZIA MUNICIPALE 049 8245352
BIBLIOTECA CIVICA 049 8617901

MONTEGROTTO

MUNICIPIO CENTRALINO 049 8928711
POLIZIA MUNICIPALE 049 8910504
BIBLIOTECA CIVICA 049 8911652

Quattrozampe

A cura di Gianina Borger e Fabio Brasiliani



In collaborazione

con il **Rifugio del Cane di Rubano**

Per **ADOZIONI** (anche a distanza) **049 630272**



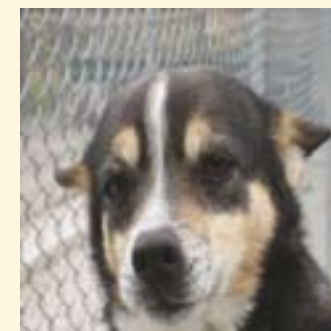
MAURO

maschio, meticcio, colore nero, taglia piccola, 3 anni, molto buono e socievole



LUCA

maschio, meticcio, colore nero focato, taglia piccola, 2 anni, buono ed affettuoso.



ULAN

maschio, meticcio, tricolore, taglia piccola, 2 anni, simpatico e buono.



LORETTA

femmina, tipo volpino, taglia molto piccola, 9 mesi, dolcissima.



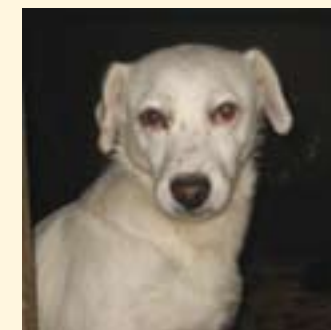
MAMBO

maschio, meticcio, colore tigrato, taglia media, 2 anni, molto timido ma buono.



HEINO

maschio, meticcio, colore fulvo, taglia piccola 1 anno, moto socievole e carino.



CRAM

maschio, meticcio, colore bianco neve, taglia media, 1 anno, molto bello e buono.



STANLEY

maschio, meticcio, tipo volpino, tricolore, pelo lungo, taglia piccola, 5 anni, molto buono.

RUDI ringrazia il giornale per averlo aiutato a trovare casa. Non si dimentica però dei loro amici ancora in rifugio.

SPECIALE sul canile di "PRESINA" Piazzola S. B. INFO 049 685265



via A. Cornaro 18
35038 Torreglia Padova
Phone +39 049 9934089
Fax +39 049 9933238

INTERNET SOLUTIONS
DIGITAL VIDEO
CD-ROM / DVD-ROM
GRAPHIC 3D

e-mail: info@netbanana.it

www.netbanana.it



Tel. 049 8601784

Prodotti per il benessere degli animali

ABANO TERME • via Diaz, 17 • Orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30 • Chiuso Lunedì mattina